



Comune di

Sant'Antonio Abate



*Piazza Vittorio Emanuele II[^] - c.a.p. 80057 – C.F. 82007270638
Tel. 081/8796093 – fax 081/8797793*

D. U. V. R. I.

(DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA)

-art.26 D.Lgv. 9 aprile 2008 n.81-

**OGGETTO:AFFIDAMENTO PER MESI DODICI DEL SERVIZIO DI
IGIENE URBANA E SERVIZI ACCESSORI NELL'AMBITO
DEL TERRITORIO COMUNALE.**

-OGGETTO:

D.U.V.R.I. - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (art.26 D.Lgv. 9 aprile 2008 n.81)

-DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:

SERVIZIO DI IGIENE URBANA E SERVIZI ACCESSORI SUL TERRITORIO COMUNALE.

-STAZIONE APPALTANTE:

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (Prov. Di Napoli).

-APPALTATORE:

NON DEFINITO

-RIFERIMENTI NORMATIVI:

Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n.81.

INDICE

Argomento	Pagina
1. Permessa	3
2. Normativa di riferimento	3
3. Anagrafica del servizio	4
4. Anagrafica dell'appaltatore	4
5. Descrizione del servizio oggetto di appalto	4
6. Rischi di interferenza	4
7. Misure di prevenzione e protezione generali	4
8. Analisi dei rischi da interferenza	5
9. Costi della sicurezza	6
10. Conclusioni	6

1 - PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenza contiene la principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa, per ogni specifica lavorazione dei servizi analiticamente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto, al fine di eliminare tali interferenze in ottemperanza all'art.26, comma 3 del D.Lgs. n.81/2008.

La predetta normativa di riferimento, in particolare, prevede quanto in appresso:

“Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, o ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1 – cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

2 – coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento delle attività, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale dell'appaltatore effettuate in sede di gara e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà:

1) a favorire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto.

2) ad effettuare, prima dell'inizio degli interventi, le riunioni di coordinamento per informarsi reciprocamente ai sensi dell'art.26, comma 2, lett.b) del D.Lgs. n.81/08 e a redigere il relativo verbale.

Si precisa che la ditta appaltatrice dovrà produrre, prima dell'inizio di ogni lavorazione, un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche oggetto dell'appalto.

Tale piano operativo dovrà essere confrontato e coordinato con il presente DUVRI a formare il DVR unico definitivo.

Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di periodo imminente per i lavoratori, il Direttore dell'esecuzione del contratto ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nei luoghi di lavoro saranno adottate tutte le misure ritenute necessarie a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori in ottemperanza alla normativa vigente in materia antinfortunistica: (elenco indicativo non esaustivo)

Art. 2987 c.c.	Tutela delle condizioni di lavoro
DPR 26/5/1959 n. 689	Determinazione delle aziende e delle lavorazioni soggette ai fini della prevenzione incendi ed al controllo dei VV.FF.
DM 12/9/1959	Attribuzione dei controlli e determinazione delle modalità relative all'esercizio delle verifiche e controlli per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
DPR 30/12/1964 n. 1335	Contrassegni dei recipienti per i prodotti e materie pericolose e nocive
DPR 30/6/1965 n. 1124	Disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali
DPR 8/6/1982 n. 524	Norme particolari prevenzione incendi
DPR 27/7/1982 n. 577	Norme di prevenzione incendi
Legge 7/12/1984 n. 818	Nulla osta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi

DM 10/3/1998	Criteri generali sicurezza antincendio
DPR 24/7/1996 n. 459	Regolamento per l'attuazione delle Direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine
D.Lgs 8/8/1999 n. 359	Attuazione della direttiva 95/63/CE che modifica la direttiva 89/655/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81	Attuazione dell'art.1 della legge 3/8/2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro

3 - ANAGRAFICA DEL SERVIZIO

Caratteristica del servizio	
Individuazione del sito	Intero territorio comunale di Sant'Antonio Abate (Na)
Natura del servizio	Svolgimento di singoli servizi di igiene urbana e servizi accessori, riferiti alla raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, nell'ambito del territorio del Comune di Sant'Antonio Abate.
Durata del servizio oggetto dell'appalto	Si veda: Capitolato Speciale d'Appalto e contratto
Data di inizio dei lavori	Si veda: Capitolato Speciale d'Appalto e contratto
Importo del servizio	Si veda: Capitolato Speciale d'Appalto e contratto
Entità presunta del servizio	Si veda: Capitolato Speciale d'Appalto e contratto

4 - ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

Si omette l'inserimento dei dati dell'appaltatore: potrà essere identificato all'atto dell'espletamento della gara per la scelta del contraente cui affidare il servizio in parola.

5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'esecuzione di servizi ambientali ed accessori, relativi alla raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, sul territorio del Comune di Sant'Antonio Abate, secondo le previsioni dettagliatamente riportate nel Capitolato Speciale di Appalto.

6 - RISCHI DI INTERFERENZA

Nell'ambito delle attività cui si riferisce il presente documento, vengono rilevate alcune tipologie di rischi di interferenza che saranno descritte in forma di tabelle, nelle pagine che seguono; prima di passare a tali situazione di rischio si ritiene necessario ed indispensabile identificare, nella tabella che segue, una serie di misure di prevenzione e protezione di carattere generale a cui l'appaltatore deve attenersi.

7 - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

<ol style="list-style-type: none"> 1. Prima di dare corso ai singoli servizi, integrando ove necessario quanto già previsto dal contratto, la stazione appaltante e l'Appaltatore concorderanno formalmente, nel corso della riunione di coordinamento, le modalità di esecuzione e le misure di prevenzione e protezione necessarie. 2. L'impresa che interviene nell'appalto di che trattasi, prende visione del territorio comunale, in particolare delle strade e mette a disposizione veicoli conformi alla loro destinazione, alle caratteristiche stabilite nel C.S.A. Ed in particolare, al rispetto del nuovo Codice della Strada. 3. L'Appaltatore fornirà al personale addetto all'espletamento dei singoli servizi, apposito tesserino di riconoscimento, corredato di foto, generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. 4. L'appaltatore fornirà a tutto il personale impiegato nei singoli servizi, i necessari dispositivi di protezione individuale, che quest'ultimo utilizzerà nel rispetto della vigente normativa in materia. 5. Il personale in espletamento dei singoli servizi, così come l'Appaltatore, -viene diffidato: -dall'espletamento di servizi diversi, seppur necessari, se non autorizzati preventivamente della stazione appaltante, ivi compreso l'utilizzo di automezzi ed attrezzature diverse da quelli previsti nel C.S.A.; dall'utilizzo, durante l'espletamento dei singoli servizi sul territorio comunale, di cuffie e/o auricolari per l'ascolto di musica durante le attività lavorative, perché potrebbero impedire la corretta percezione di segnali e/o avvertimenti di allarme in caso di emergenza. 6. L'Appaltatore all'atto della presa in carico de servizio in appalto, attesterà l'adeguatezza delle condizioni
--

psicofisiche, in particolare del personale autista di mezzi ed attrezzature.

8 - ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Esecuzione dei singoli servizi dettagliatamente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

1

Attività	Transito automezzi ed attrezzature sulle strade del territorio del Comune di Sant'Antonio Abate, in espletamento della raccolta differenzia dei rifiuti urbani ed assimilati.
Possibili interferenze	Incidenti e/o sinistri causati da: -scarsa attenzione nelle operazioni; -scarsa manutenzione dei veicoli ed attrezzature utilizzati nel servizio.
Evento/danno	Traumi o contusioni anche gravi all'autista, all'operatore e/o a persone, trattandosi di operazioni svolte su luoghi pubblici.
Misure di prevenzione e protezione	I singoli servizi dettagliatamente riportati nel C.S.A., sono svolti con l'ausilio di idonei veicoli ed attrezzature in piena efficienza e soggetti, periodicamente, alle revisioni previste dalla vigente normativa; L'Appaltatore garantisce sotto la sua responsabilità la esecuzione ai predetti mezzi ed attrezzature, dei regolari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'intera durata dell'appalto.

2

Attività	Servizio svolto a bordo di automezzi ed attrezzature circolanti su strade aperte alla normale circolazione, in espletamento della raccolta differenzia dei rifiuti urbani ed assimilati sul territorio comunale.
Possibili interferenze	Incidenti e/o sinistri causati da: -scarsa attenzione nelle operazioni; -scarsa manutenzione dei veicoli ed attrezzature utilizzati nel servizio.
Evento/danno	Traumi o contusioni anche gravi all'autista, all'operatore e/o a persone, oltre che agli automezzi, trattandosi di operazioni svolte su luoghi pubblici.
Misure di prevenzione e protezione	-Rigoroso rispetto del vigente codice della strada -guida conservativa -il conducente assume una condotta di guida tale da svolgere il previsto servizio in adeguate condizioni di sicurezza, tenendo conto che trattasi di strade pubbliche. -l'appaltatore si avvale di personale caratterizzato da condizioni psicofisiche adeguate al servizio richiesto e ne attesta l'adeguatezza anche in merito a non assunzione di alcol e al non uso di sostanze psicotrope durante lo svolgimento del servizio.

3

Attività	Fase di utilizzazione/marcia/sosta/salita/discesa e permanenza sui mezzi ed attrezzature utilizzate, durante lo svolgimento del servizio sulle strade del territorio del Comune di Sant'Antonio Abate, in espletamento della raccolta differenzia dei rifiuti urbani ed assimilati.
Possibili interferenze	Cadute di autista e operatore entro mezzi ed attrezzature utilizzate.
Evento/danno	Traumi e/o contusioni anche gravi all'autista e all'operatore.
Misure di prevenzione e protezione	Salire e scendere dai mezzi ed attrezzature senza saltare; Durante l'esercizio/movimento dei mezzi ed attrezzature, evitare di spostarsi mentre questo è in marcia, se indispensabile utilizzare le apposite maniglie presenti; L'Appaltatore si avvale di personale caratterizzato da condizioni psicofisiche adeguate al servizio richiesto; Eseguire le operazioni programmate di pulizia/disinfezione/igienizzazione dei mezzi ed attrezzature utilizzate, sia nel vano guida che nelle parti destinate alla lavorazione, con prodotti antiscivolamento sulle parti di calpestio e sulle maniglie di presa all'interno degli stessi.

9 - COSTI DELLA SICUREZZA

In materia di prevenzione il comma quinto dell'art.26 del D.Lgs. n.81/2008, prescrive l'individuazione specifica dei costi della sicurezza. Tali costi:

-devono essere congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle lavorazioni di che trattasi, riferiti a servizi e forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale in sede di gara;

-sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, per tutta la durata delle lavorazioni durante tutto il corso dell'appalto;

Con riferimento all'appalto di che trattasi, i costi della sicurezza saranno finalizzati a:

a) garantire la sicurezza del personale utilizzato e dell'appaltatore, mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, di apprestamenti (D.P.I.);

b) garantire le procedure contenute nel piano di sicurezza integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza;

c) garantire la sicurezza rispetto ai rischi in genere che durante lo svolgimento delle singole lavorazioni potrebbero originarsi.

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi alle lavorazioni dell'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione e riduzione dei rischi da interferenza. Si rende comunque necessaria una riunione preliminare di coordinamento tra i Funzionari dell'Amministrazione comunale e i responsabili ed addetti dell'impresa aggiudicataria, per le valutazioni del caso.

Per quanto premesso, di seguito si riportano i costi della sicurezza relativi all'appalto sono deducibili dalla seguente tabella:

COMPUTO ONERI RISCHI DA INTERFERENZA

Descrizione	U.M.	Costo pro-capite annuo (*)	Quantità	Totale
Fornitura vestiario di lavoro e D.P.I. Ex art.65, per il personale previsto nei servizi dettagliatamente riportati nel C.S.A..	cad.	€ 351,74	17	€ 5.979,58
Spesa interventi piano valutazione rischi (quota min.) ex art.64.	Cad.	€ 77,47	17	€ 1.316,99
Totale oneri rischi interferenti escluso Iva				€ 7.296,57

(*) rilevamento dati da dati tabella FISE - CCNL del 05.04.2008 - mese di novembre 2010.

10 - CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D.Lgs. n.81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermo restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte dall'impresa che rimane a carico di essa.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro, vista la possibile variabilità di condizioni dei vari locali ed ambienti dell'amministrazione.

Tali variazioni dovranno necessariamente essere segnalate tempestivamente dall'appaltatore prima di assumere comportamenti che potrebbero risultare inadeguati alle necessarie condizioni operative di sicurezza.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Ing. Andrea Matrone